

Scheda elementi essenziali del progetto

POR UMA SOCIEDADE MAIS JUSTA

Settore e area di intervento

Servizio Civile all'estero – Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

Durata del progetto

11 mesi

Contesto specifico del progetto

Il progetto si realizza a Lisbona e nella sua area metropolitana. A Lisbona, intesa come città, vi sono 509.515 residenti. Le donne rappresentano sempre una quota leggermente maggioritaria (intorno al 53%). Per quanto riguarda la struttura per età, il Portogallo ed in particolare Lisbona si caratterizzano per una popolazione abbastanza anziana, basti pensare che gli over 65 a Lisbona sono quasi il 30% della popolazione mentre nell'intera nazione e nell'area metropolitana sono circa il 22%. Tra il 2014 e il 2019, la percentuale di giovani (da 0 a 14 anni) è diminuita dal 14,4% al 13,6%.

Nel 2019 e per il terzo anno consecutivo, il numero di immigrati permanenti (72.725) hanno superato il numero di emigranti permanenti (28.219), risultando una migrazione netta in positivo di 44.506 persone (11.570 nel 2018).

Per ciò che concerne invece il mercato del lavoro, nel quarto trimestre del 2020 il Portogallo presenta un tasso di disoccupazione totale pari a 7,1% contro il 12,3% di Lisbona. Questa condizione si aggrava notevolmente se ad essere considerati sono i giovani tra 15 e 24 anni, in questo caso il tasso raggiunge il 24,3%.

Nel 2020, il tasso di deprivazione materiale in Portogallo è sceso al 13,5% (15,1% nel 2019) e la deprivazione materiale grave al 4,6% (5,6% nel 2019); anche nell'area metropolitana di Lisbona vi è stato un miglioramento in relazione alla deprivazione materiale grave, passata dal 4,6% del 2018 al 4,1% del 2019. Le informazioni raccolte sulla deprivazione materiale, da aprile a settembre 2020, confermano la tendenza al ribasso della deprivazione materiale, fatta eccezione per la mancanza di capacità economica di consumare un pasto di carne o pesce (o equivalente vegetariano), ogni 2 giorni, che passa dal 2,3% nel 2019 al 2,5% nel 2020.

L'Indagine sulle condizioni di vita e sul reddito realizzata nel 2020 (basata sul reddito dell'anno precedente), indica anche che il 16,2% delle persone era a rischio di povertà nel 2019 (rispetto al 17,2% nel 2018), mantenendo la tendenza al ribasso l'indicatore; questo avveniva anche nell'area metropolitana di Lisbona, dove il valore è passato dal 13,3% del 2018 all'11,1% del 2019. Il tasso di rischio di povertà corrisponde, nel 2019, alla proporzione di abitanti con un reddito monetario netto per adulto equivalente inferiore a 6.480 euro all'anno.

Profonde trasformazioni hanno interessato e stanno interessando il Portogallo ed in particolare Lisbona; la pandemia da Covid-19 ha rallentato il nuovo dinamismo economico che era in atto, estendendo la crisi economica ad una più diffusa crisi sociale a causa dell'emergenza.

In particolare, desta preoccupazione la condizione giovanile, i giovani affrontano il problema degli abbandoni scolastici, che è correlato anche alle aspettative che hanno rispetto al mercato del lavoro. Hanno inoltresalari bassi e cattive condizioni di lavoro, oltre che alti tassi di disoccupazione. Oltre alla precarietà della condizione giovanile, sono numerosissime le famiglie che presentano svantaggio socio-economico. Il diffondersi della pandemia da covid-19 ha infatti amplificato le disuguaglianze esistenti andando spesso ad aggravare situazioni di grande vulnerabilità.

È per questo che è necessario intervenire sia supportando i percorsi formativi volti al proseguimento degli studi e all'occupabilità che ideando soluzioni innovative che vedano la collaborazione tra terzo settore locale, agenzie educative, istituzioni e giovani per lavorare su una migliore socio-assistenziale ed educativa.

L'Organizzazione che accoglie i volontari è Rede DLBC Lisboa, che è stata creata con l'obiettivo di implementare un modello innovativo di co-governance del territorio della città di Lisbona attraverso l'attuazione di piani di sviluppo locale. La rete ha presentato una domanda di finanziamento nell'ambito di Portugal 2020, nell'area DLBC (Community-based Local Development). I finanziamenti che saranno disponibili in questo contesto serviranno a sostenere le azioni nei settori dell'inclusione sociale, dell'istruzione, della formazione e dell'occupazione. La rete DLBC di Lisbona è aperta a tutti i partner interessati e motivati per contribuire allo sviluppo basato sulla comunità locale nella città di Lisbona. Si tratta di una rete di sviluppo locale guidato dalla comunità (CLLD) che ha circa 200 membri, tra cui il Comune di Lisbona, le Autorità Pubbliche Locali, gli enti privati e non profit che lavorano nella regione di Lisbona, in questo momento gestiscono finanziamenti europei, nazionali e locali di oltre 5 milioni di euro. La nostra strategia di sviluppo locale (SSL) è incentrata sulla riduzione della frattura socio-urbana identificata nella città di Lisbona, vale a dire una carta territoriale con 65 territori BIP-ZIP, che comprendono 130.000 persone, attraverso tre filoni: Aumento dei livelli di occupazione e rilancio delle economie locali nei quartieri svantaggiati; Aumentare i livelli di qualificazione scolastica; Riduzione della povertà generazionale e strutturale.

I progetti in Portogallo sono tutti implementati tramite partner locali:

- **ANFR – Associação Nacional de Futebol de Rua:** Dal 2007, promuove la metodologia socio-sportiva del calcio di strada in progetti comunitari per la promozione sociale della cittadinanza dei gruppi vulnerabili. Supporta più di 500 giovani, di età compresa tra 11 e 30 anni, e famiglie a Bairro Padre Cruz. Esperienza rilevante: formazione socio-sportiva; formazione, tutoraggio di partner, educazione informale e metodologia del calcio di strada; riqualificazione socio-urbana; formazione di leader pubblici-comunitari; integrazione socio-professionale e formativa; promozione dei diritti; servizi sociali per i giovani, con il sostegno del Consiglio d'Europa / Open Society Foundation; partecipazione a gruppi locali dinamismo / sicurezza della comunità;
- **Associação de Moradores do Bairro Padre Cruz – AMBPC:** è un'entità legale senza scopo di lucro, costituita nel 1989. È un interlocutore attivo con le diverse strutture locali nell'ambito delle politiche di edilizia sociale. Con una pianificazione, programmazione e metodologie rigorose ha sviluppato una strategia che ha permesso, con successo, che i residenti presi di mira dalla demolizione delle loro abitazioni non sono stati spostati in altri quartieri. Ha cinque anni di esperienza nella lotta alla povertà ed esclusione sociale, nel contrasto al fallimento scolastico e nella promozione della cultura.
- **CRESCER na Maior – Associação de Intervenção Comunitária:** indirizza i suoi progetti a persone in situazione di vulnerabilità. La sua missione è promuovere la salute, ridurre i rischi e includere le persone in situazioni di vulnerabilità attraverso progetti di intervento comunitario. Difende il rispetto dei diritti umani, l'inclusione, la formazione e la prossimità. Ha iniziato la sua attività con una squadra di strada con persone che consumavano sostanze psicoattive nella città di Lisbona. Attualmente sviluppa 13 progetti a Lisbona.

- **DRIVE IMPACT CRL:** è stata creata, nel 2020, per promuovere progetti di impatto ambientale e sociale (compresa la lotta all'esclusione sociale) nelle seguenti aree: mobilità regolare; imprenditorialità e istruzione; design e comunicazione. Ha come collaboratori professionalità già coinvolte in progetti di intervento sociale e in altri programmi di promozione dell'inclusione (es: Impact School);
- **Associação Socio cultural e Recreativa de Melhoramentos da Penha de França - Os Fidalgos da Penha:** è un'associazione senza scopo di lucro, creata nel 2012. Sostiene iniziative sociali, culturali, civiche, ricreative, intende: a) Attuare la solidarietà e lo spirito di assistenza reciproca; b) Aumentare il benessere e il livello culturale; c) Aumentare il prestigio e lo sviluppo della parrocchia. Nasce dunque con l'obiettivo di rispondere ai bisogni della propria comunità, intervenendo sul sociale e con la partecipazione attiva dei suoi membri - dal più giovane al più anziano - nella progettazione, esecuzione ed valutazione delle varie attività e iniziative.
- **Associação Mén Non - Associação das Mulheres de São Tomé e Príncipe em Portugal Mén Non:** è un'associazione senza scopo di lucro, promotrice dei diritti umani, che si ispira ai principi di uguaglianza, partecipazione equilibrata tra uomini e donne, non discriminazione basata su sesso, razza, etnia, religione, orientamento sessuale, età, condizione socioeconomica, livello di istruzione, ideologia o altro. Fondata nel 2010, la sua missione è rafforzare la cittadinanza e l'unità delle donne in generale e delle donne immigrate. La loro azione si concentra su 4 assi strategici: rafforzamento organizzativo; assistenza sanitaria e sociale; istruzione e cultura; comunicazione.

I partner svolgono tutte le attività dirette con i beneficiari e gestiscono sul campo il personale dedicato alle attività, Rede DLBC Lisboa svolge il ruolo di coordinamento, supervisione e monitoraggio sia delle attività che a livello finanziario. Rede DLBC Lisboa ha anche il ruolo di indirizzo tecnico attraverso personale specializzato in ambito educativo e psicosociale.

Obiettivo del progetto

Favorire la creazione di accordi di rete ed iniziative volte a migliorare la permanenza scolastica e l'inserimento occupazionale dei giovani lisbonesi e supportare le famiglie in condizioni di vulnerabilità.

Il progetto **"POR UMA SOCIEDADE MAIS JUSTA"** si colloca all'interno del programma **"L'Europa e il resto del mondo: una visione comune per lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale, a partire dai giovani!! II"** e si pone nell'ottica della piena realizzazione di questo ultimo.

Come emerso dal contesto, l'attuale situazione economica e sociale in Portogallo, e più in generale in Europa, sta creando **molteplici ed eterogenee sfide**. Gli alti livelli di disoccupazione comportano spesso discriminazione, esclusione sociale ed isolamento. Le società contemporanee corrono in tal modo un reale rischio di sfiducia e disillusione verso la propria comunità di appartenenza. È per questo motivo che è quanto mai necessario insistere sulla partecipazione attiva e sull'autonomia dei giovani e delle famiglie, soprattutto quelle che versano in condizioni di forte svantaggio, che possano diventare promotori di uno sviluppo sostenibile e della creazione di società più inclusive e pacifiche.

Tale progettualità intende infatti rispondere alla **sfida n.1 [Ridurre la disuguaglianza agendo sulla povertà educativa, sociale e culturale dei minori e dei giovani, garantendo le condizioni per lo sviluppo sostenibile del potenziale umano]** e **n.2 [Ridurre le disuguaglianze, promuovendo una società non violenta ed inclusiva, senza distinzione di sesso, razza, lingua e abilità]** del programma. La partecipazione è un diritto fondamentale, nonché uno dei principi guida della Dichiarazione Universale dei Diritti umani, che sono stati ribaditi in molte altre successive convenzioni e dichiarazioni. Attraverso la partecipazione attiva i cittadini hanno il potere di svolgere un enorme ruolo, determinando sia il proprio sviluppo personale che

quello della comunità di appartenenza. È necessario dunque supportarli e fornire loro gli strumenti adeguati, affinché possano **rafforzare sia le competenze formali che le 'soft and life-skills'**.

Più nel dettaglio, il progetto concorre alla realizzazione degli **obiettivi 4 [Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti] e 10 [Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni]**.

Si intende dunque sia investire sullo sviluppo di conoscenze e competenze dei giovani, coerentemente con il **sotto-obiettivo 4.7 [Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile]**, sia, più specificamente, potenziare percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di tecniche e strumenti per l'autoimprenditorialità giovanile, coerentemente con il **sotto-obiettivo 4.4 [Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria] dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**.

Nella realizzazione dei **sotto-obiettivi 4.4 e 4.7** si intende avviare dei veri e propri percorsi di auto-consapevolezza, empowerment e responsabilizzazione nei confronti della propria comunità di appartenenza e delle persone più vulnerabili in modo da determinare uno sviluppo locale inclusivo e non escludente, coerentemente con il **sotto-obiettivo 10.2 [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro]**. Inoltre, animati dalla volontà di generare miglioramenti concreti, verrà potenziata la rete di dialogo e scambio tra soggetti pubblici e del privato sociale per generare un impatto concreto sulle politiche locali, coerentemente con il **sotto-obiettivo 10.3 [Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito]**.

INDICATORE	SITUAZIONE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO
N. Giovani coinvolti nelle attività di formazione, supporto ed orientamento	N.R.*	2.000
N. Famiglie coinvolte in attività di counseling	N.R.*	200
N. associazioni coinvolte per creazioni reti e collaborazioni stabili	N.R.*	10
N. enti istituzionali e non coinvolti per creazioni reti e collaborazioni stabili	N.R.*	10
N. Percorsi di formazione realizzati	N.R.*	2
N. Sportelli informativi realizzati	N.R.*	1
N. tavoli permanenti organizzati	N.R.*	2
N. progetti di autoimprenditorialità ideati	N.R.*	2

*dato non rilevato, essendo la prima progettazione dell'ente

Attività d'impiego degli operatori volontari

AZIONE A: LET'S SUPPORT THE STUDY!

Attività A1: Supporto formativo per contrastare la dispersione scolastica

(Durata: 10 mesi)

- Collaborazione nella predisposizione di una riunione operativa per organizzare l'espletamento delle attività;
- Supporto nella definizione ruoli e responsabilità organizzative;
- Aiuto nell'ideazione di n.1 percorso di supporto educativo- formativo per contrastare l'abbandono scolastico e mitigare il fallimento scolastico;
- Sostegno nell'individuazione delle sedi di svolgimento attività;
- Supporto nell'identificazione dei minori da coinvolgere nell'attività;
- Partecipazione nella suddivisione degli studenti in gruppi a seconda dell'età e delle necessità;
- Sostegno nella realizzazione di un percorso di supporto educativo- formativo per studenti;
- Collaborazione nel monitoraggio attività;
- Supporto nell'elaborazione report sul percorso formativo realizzato;

Attività A2: Promozione della collaborazione tra terzo settore ed agenzie educative

(Durata: 10 mesi)

- Partecipazione nell'individuazione delle associazioni locali attive nel settore delle politiche educative;
- Partecipazione nell'individuazione delle agenzie educative disposte a co-progettare interventi dal basso;
- Supporto nel contatto con le associazioni ed agenzie educative e raccolta adesioni;
- Collaborazione nella predisposizione schede di adesione;
- Partecipazione nella somministrazione schede per raccolta dati;
- Supporto nella realizzazione incontri di co-progettazione per produrre un miglioramento del sistema formativo;
- Partecipazione nell'elaborazione di un progetto volto a contrastare la povertà educativa.

AZIONE B: LET'S BUILD OUR FUTURE!

Attività B1: Progetta e Realizza

(Durata: 10 mesi)

- Collaborazione nella predisposizione di una riunione operativa per organizzare l'espletamento delle attività;
- Supporto nella definizione ruoli e responsabilità organizzative;
- Sostegno nella calendarizzazione un percorso di formazione sulla progettazione europea ed imprenditoria sociale;
- Supporto nell'individuazione le tematiche oggetto del percorso e progettazione dettagliata del programma;
- Aiuto nella scelta dei contenuti da inserire nel materiale didattico da distribuire ai partecipanti;
- Supporto nell'individuazione formatori specializzati;
- Supporto nell'ideazione campagna pubblicitaria: volantini, promozione social, giornali locali;
- Collaborazione nella realizzazione della campagna pubblicitaria;
- Supporto nell'individuazione dei partecipanti ai workshop;
- Aiuto nella predisposizione timesheet;
- Assistenza nella realizzazione del percorso;
- Sostegno nell'ideazione di due progetti di autoimprenditorialità sociale;

- Collaborazione nella predisposizione interviste volte a rilevare l'esperienza e il grado di soddisfazione dei partecipanti a conclusione del percorso;
- Assistenza nella realizzazione interviste;
- Sostegno nel monitoraggio attività;
- Supporto nell'elaborazione del report finale dell'attività.

Attività B2: Sostegno all'occupabilità dei giovani

(Durata: 10 mesi)

- Collaborazione nella predisposizione di una riunione operativa per decidere ruoli e responsabilità organizzative;
- Supporto nel monitoraggio delle opportunità (territoriali, nazionali ed internazionali) e dei programmi a favore dell'occupabilità dei giovani;
- Partecipazione al monitoraggio dei bisogni formativi attraverso un'analisi dei progetti finora realizzati;
- Supporto nella ricerca delle principali notizie collegate al tema delle politiche giovanili di carattere nazionale ed internazionale e delle misure di finanziamento collegate all'imprenditoria sociale in Portogallo;
- Supporto alla raccolta delle buone prassi (in atto o realizzate) da altre associazioni in riferimento ai temi d'interesse del progetto;
- Collaborazione nell'aggiornamento della sezione 'social' (news, community, etc.) e della mailing list;
- Controllo quotidiano della email apposita destinata a realizzare CV europei;
- Supporto e tutoraggio nella creazione e realizzazione di uno sportello informativo con cadenza settimanale;
- Gestione del registro utenti;
- Somministrazione di un questionario di gradimento per rilevare il soddisfacimento degli utenti e migliorare il servizio;
- Partecipazione e supporto organizzativo alle riunioni periodiche di coordinamento tra responsabili monitoraggio, sezione social e sportello;
- Monitoraggio attività e Reporting delle attività;
- Collaborazione alla realizzazione del report discorsivo finale delle attività;

AZIONE C: LET'S DO IT TOGETHER!

Attività C1: Supporto alle famiglie svantaggiate

(Durata: 10 mesi)

- Supporto nell'organizzazione e pianificazione delle attività;
- Collaborazione nella pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso canali dedicati;
- Sostegno nella raccolta delle adesioni
- Supporto nella selezione delle domande pervenute;
- Supporto nell'organizzazione di attività di counseling di gruppo indirizzate ai genitori
- Supporto nella realizzazione delle attività di counseling di gruppo indirizzate ai genitori;
- Supporto nell'organizzazione di laboratori di supporto all'azione genitoriale;
- Supporto nella realizzazione di laboratori di supporto all'azione genitoriale;
- Collaborazione al monitoraggio e valutazione delle attività.

Attività C2: Creazione networking sociale

(Durata: 10 mesi)

- Collaborazione nella predisposizione di una riunione operativa per organizzare l'espletamento delle attività;

- Supporto nella definizione ruoli e responsabilità organizzative;
- Partecipazione nel coinvolgimento dei soggetti istituzionali e non che operano nel settore delle politiche sociali;
- Aiuto nel monitoraggio delle politiche sociali presenti e dell'operato delle istituzioni preposte ad incidere sull'organizzazione dei servizi sociali;
- Supporto nel coinvolgimento dei giovani interessati all'attivismo politico;
- Sostegno nella creazione di un tavolo permanente di confronto, scambio di informazioni e buone prassi, per favorire risposte sociali innovative e integrate;
- Collaborazione nella calendarizzazione di incontri con cadenza mensile;
- Aiuto nell'individuazione sede dove svolgere l'attività;
- Assistenza nella realizzazione incontri;
- Collaborazione nella realizzazione verbali di incontro;
- Sostegno nel monitoraggio attività.

Sedi di svolgimento

Sede/i di attuazione del progetto in Italia:

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207 - AMESCI	181277 - AMESCI - SEDE NAZIONALE	NAPOLI (NA)	VIA GIOVANNI PORZIO SNC 80143 (PALAZZINA:E3, SCALA:ND, PIANO:6, INTERNO:ND)	4

Sede/i di attuazione all'estero:

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207C74 - REDE DLBC Lisboa - Associação para o Desenvolvimento Local de Base Comunitária de Lisboa	182608 - REDE DLBC Lisboa - Associação	Portogallo	LISBONA	Avenida de Roma 14 ND (PALAZZINA:P, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

4

Numero posti senza vitto e alloggio:

0

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri in Italia degli operatori volontari:

La permanenza all'estero è fissata in mesi 10.

Circa le modalità ed i tempi di eventuali rientri in Italia dei volontari durante il periodo di permanenza all'estero, si stabilisce:

- 18 giorni di permesso da concordare con il proponente in base alle esigenze della missione
- Eventuali rientri dovuti a malattie, motivi familiari o altri casi particolari

Partenza a 25 giorni dall'inizio del progetto; rientro 5 giorni prima della sua conclusione per la valutazione finale e il bilancio delle competenze.

Modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana:

Gli uffici dell'ente di accoglienza sono dotati di telefono, fax e connessione internet disponibili per lo staff degli operatori e per i volontari. Sono state individuate delle procedure di comunicazione per i volontari in servizio civile all'estero:

- e-mail settimanale per descrivere lo stato di attuazione del progetto e per la comunicazione di eventuali difficoltà riscontrate da parte dei volontari nel lavoro e nell'inserimento culturale
- preparazione gruppo Facebook e/o WhatsApp per attivare "photo sharing" e veicolare comunicazioni veloci
- meeting online 1 volta al mese per attivare un confronto con l'OLP in Italia

Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi pt. 10 allegato 3A Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo

- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente
- Per poter svolgere le attività previste in questo progetto potrebbe essere necessaria la vaccinazione anti Covid-19

Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari:

I volontari lavoreranno con organizzazioni che si trovano in quartieri bisognosi, con popolazioni con background eterogenei, il che può essere una sfida in termini di livello di adattabilità dei volontari e delle attività di volontariato da attuare. Fortunatamente, le lingue e le culture portoghese e italiana sono abbastanza vicine da garantire un'integrazione armoniosa a tutti coloro che vengono a Lisbona.

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nella sede del presente progetto non vivranno particolari condizioni di disagio. Si ritiene, invece, che l'esperienza stessa inevitabilmente esporrà il volontario a dover affrontare difficoltà di natura ambientale, climatica, socio-culturale, linguistica, facilmente affrontabili e superabili da una persona preparata e disponibile a partire per un'esperienza di questo tipo, anche perché previsti e definiti nelle fasi di preparazione, informazione e formazione dei candidati. La selezione e la formazione propedeutica e ad interim mirano a prevenire gravi forme di disagio che sarebbero legate maggiormente alla personalità del volontario e non tanto alla situazione in loco.

Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza

Non è prevista un'assicurazione integrativa

Eventuali requisiti richiesti

Buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese.

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - Titoli **di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola

tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE
Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:

4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da CONSORZIO FOCOM, sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

Amesci, Via G.Porzio Centro Direzionale- Isola E3 80143 Napoli, ITALIA
Rede DLBC Lisboa, Avenida de Roma 14, Lisboa, PORTOGALLO

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

L'Europa e il resto del mondo: una visione comune per lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale, a partire dai giovani! – II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese